

Cent. 20 la copia ABONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,- Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,- Venerdi 30 Ottobre 1936 - Anno XV

NELLE REGIONI DELL'IMPERO

Vasta eco dell'occupazione di Lekemti

Dall'occidente giungono le carovane ad Addis Abeba - Una Mostra dei prodotti italiani - Le CC. NN. della "21 Aprile", rimpatriano

ADDIS ABEBA, 29 nov. In seguito all'occupazione di Lekemti, la cui notizia si è diffusa immediatamente in tutti i paesi della regione, che va riacquistando rapidamente un aspetto sempre più normale, le popolazioni attendono tranquillamente alle loro occupazioni, i contadini lavorano i loro campi, in questa stagione rigogliosissimi.

Animazione commerciale

Il mercato è stato animatissimo. La popolazione indigena commenta favorevolmente, e con rispettosa ammirazione, l'occupazione di Lekemti da cui si ribelli speravano partissero aiuti e in cui essi ritenevano covasse un centro di ribellione. Gli indigeni si rendono conto della potenza e della solidità del nostro Esercito e si sentono ormai completamente sicuri e protetti.

Il riconoscimento dell'Impero italiano da parte della Germania è stato appreso con compiacimento in Addis Abeba e in tutti i centri dell'Impero. La colonia tedesca manifesta grande entusiasmo per la decisione del suo Governo e gli stranieri, che risiedono in Addis Abeba, ritengono che l'operazione di ricostruzione e di civile espansione dell'Italia in Etiopia.

Per la produzione nazionale

Il Federale di Addis Abeba ha stabilito di organizzare nella Casa della Ospitalità fascista una Mostra dei principali articoli di largo consumo di produzione esclusivamente italiana. Due grandi locali sono stati attrezzati per tale Mostra.

L'iniziativa mira a diffondere sempre più i prodotti italiani nella capitale dell'Impero e ad agevolare, nella maniera più pratica e sollecita, i rapporti fra le ditte produttrici e i depositi di vendita di Addis Abeba.

La Federazione fascista non richiede nessuna tassa, percentuale, rimborso spese o partecipazione alle vendite. Tutte le ditte che vogliono partecipare alla iniziativa debbono spedire, con la maggior sollecitudine ed il miglior confezionamento, un campionario dei soli principali articoli prodotti, mandando tre note per ogni articolo.

Il 28 ottobre all'Asmara

Imponente lotto di opere pubbliche inaugurate in Eritrea

Un discorso del Governatore agli operai

ASMARA, 29 nov. I battaglioni Camicie nera della Divisione "21 Aprile" inizieranno, nei prossimi giorni, il rimpatrio. Essi saranno sostituiti da battaglioni di Camicie nera d'Africa per modo che l'unità della Divisione resta integra.

Alla vigilia della Divisione, particolarmente distaccata, i battaglioni dell'Africa e della Sicilia, il Governatore Guzzoni ha inviato un messaggio di saluto.

La marziale sfilata

Bandiere, gagliardetti e scritte con i nomi dei vari cantieri, spuntavano dalla moltitudine. Grandi cartelli riportavano frasi del discorso del Duce a Bologna: "segnatamente il popolo è una realtà viva e concreta".

presentanze delle Forze Armate hanno spedito nel viale Mussolini davanti alla Casa del Fascio, il Governatore Guzzoni ha assistito all'intera sfilata che è durata un'ora e mezza.

Quindi S. E. il Governatore ha inaugurato il Palazzo dei Telefoni con Uffici per i nazionali e per gli indigeni.

Case, strade, acquedotti

Agli operai il Governatore Guzzoni ha rivolto il suo saluto e l'ha salutata con un discorso di benedizione.

Il Capo del Governo dà inizio alla demolizione della "Spina dei Borghi"

ROMA, 29 nov. Pia salutato da una imponente dimostrazione di popolo.

Disceso dall'automobile egli ha risposto alle acclamazioni con il saluto romano e quindi, seguito dalle autorità, è salito immediatamente sul terrazzo dello stabile che forma sulla piazza l'angolo divisorio tra Borgo Nuovo e quello Vecchio.

Poco dopo il Duce appariva al margine della terrazza dove era già pronta una squadra di operai che lo hanno calorosamente acclamato. Il Capo del Governo ha sollevato il piccone ed ha dato il primo colpo. Iniziativa così la demolizione Mussolini si è intrattenuta ancora qualche minuto sul terrazzo ad ammirare il magnifico panorama che si discopre all'indietro e che ha, verso occidente, come sfondo, la facciata della Basilica di S. Pietro e la cupola michelangiolesca.

L'architetto Spaccarelli, uno degli autori del progetto della sistemazione dei Borghi, gli ha mostrato una pianta dei lavori indicando il modo con cui le demolizioni procederanno.

Il Duce ha poi fatto ritorno sulla piazza dove lo ha salutato una nuova vibrante manifestazione che si è protratta fino a quando la sua automobile ha lasciato la città romana.

Come Milano si presenta oggi a Mussolini a due anni dall'ultima sua visita

MILANO, 29 nov. (nss.) - Com'è risaputo, più che ad inaugurare opere nuove, il Duce viene a visitare stabilimenti industriali ed uffici, viene per dire la sua parola di plauso e di lode ai lavoratori ed ai datori di lavoro ed a questa sua Milano che, durante le sanzioni e per la conquista dell'Impero ha dato un'altra prova di civismo, di comprensione, di fervore patrio.

Ma stando da uno stabilimento all'altro - in città ed in provincia - Egli non trascurerà di vedere quello che Milano ha fatto, in questi ultimi quattro anni, nel campo delle opere pubbliche, nell'edilizia, nella esecuzione del piano regolatore - al quale tanto il Duce si è interessato ed anche recentemente, autorizzando il prestito comunale per affrettare demolizioni e ricostruzioni. Molte novità troverà in molti quartieri, a cominciare dal centro, da San Babila e piazza Fontana, da via Torino, alla nuova arteria fra piazza Missori e piazza Duomo.

Appena giunto a Milano, il Duce darà il primo colpo di piccone per l'abbattimento della famosa "Manica lunga", compiendo così un gesto, solamente significativo, che raccoglie a quell'auspicata sistemazione della piazza del Duomo, secondo i progetti, che hanno avuto la sua piena approvazione. Né si meraviglierà di vedere la Metropolitana ancora tutta incarcata di ponti, di palizzate, di tubolari, ben sapendo, per averli Egli stesso sollecitati e finanziati, che dietro quella rete di tubolari, si svolgono, a ritmo accelerato, i lavori di completamento della facciata e delle palazzature, attorno alle quali si sono troppo discusso, senza nulla concludere, negli anni lontani. Ora tutto è pronto per la demolizione dell'inutile fabbricato che si insedia in piazza del Duomo, fra la Cattedrale ed il palazzo Reale, via piazza antistefana ed ostacolo del precettissimo del traffico cittadino, in quel punto fra i più congestionati della città.

La sistemazione della Basilica di San Lorenzo

Né mancherà di visitare, il Duce, la zona archeologica di San Lorenzo, dove fervono attivissimi i lavori per la sistemazione del piazzale antistante la Basilica e di costruzione del muro, che verrà ad ingrandire il piazzale stesso, formando così un degno quadro all'insigne tempio ed al monumento dell'Imperatore Costantino, che dovrà inaugurarsi l'anno venturo a celebrazione del bimilenario dell'Impero Romano.

ra fra cui, tipica, la costruzione della Casa dell'Operaio.

Altre importanti opere sono state inaugurate ieri in Eritrea. All'Asmara sono state inaugurate le sistemazioni stradali del centro e dei quartieri periferici, l'acquedotto dell'azienda elettrica, l'ampliamento dei macelli, l'ampliamento dei cantieri, di fontane nel quartiere indigeno, le case degli impiegati, dei lavoratori dell'Ispektorato minerario, una nuova officina e gli alloggi degli operai.

A Massaua sono stati inaugurati gli acquedotti, a Dogua l'impianto distillante e refrigerante; nell'isola di Taoudi nuovi capannoni per la dogana ed una polibambola per gli indigeni; a Comata, nella regione del Lago Ascianghi, una pista camionabile da Alomana a Cobereta e la sede della residenza del bassopiano occidentale; un ponte ferroviario sul Carodet.

Sono state infine inaugurate le sedi di Comisariato o di residenza in Adua, Azum, Enticho, Endossass, Abbi-Addi e un ponte sul l'Abseba lungo la rotabile Asmara-Cheren.

Un schieramento di 5 chilometri

Com'è noto, allo scopo di permettere che tutto il popolo milanese potesse gridare al Duce il più da vicino possibile il suo entusiastico saluto, è stato deciso che il popolo si schierasse su un fronte di cinque chilometri - da piazza Loreto al Castello - ottenendosi dal Duce stesso che Egli lo percorresse intero, come un comandante che passa in rassegna il suo esercito.

Ed allora, tornando al tema di questa nostra corrispondenza, il Capo del Governo, mentre riceverà l'omaggio vibrante della folla, schierata da una parte e dall'altra della strada, non mancherà di vedere le nuove arterie, che portano in corso Buenos Ayres, i viali Regina Elena e Regina Giovanna, sorti sul demolito terrapieno ferroviario, le nuove costruzioni del piazzale Oberdan e la nuova piazza San Babila, ancora tutta fervore di ricostruzioni, per diventare la più grande piazza di Milano dopo piazza del Duomo e per essere messa in comunicazione quasi diretta con piazza Crispi, con piazza Fontana e con P. Monforte.

E poiché stiamo parlando di piazze, ricorderemo quella che si inaugurerà entro il mese, intitolata allo scultore Gandini e dove si ergerà il monumento che gli ha decretato Milano. Non molto distante da qui sono da ricordarsi i lavori stradali attorno all'idroscalo ormai completati in ogni suo particolare con grande viale Michele Bianchi, che dal monumento alle Cinque Giornate, attraverso il corso XXII Marzo, si diramano verso il piazzale Cimarosa, rilevato che serviva a collegare lo scalo Sempione con la stazione di porta Genova. Nel ritorno Margutta venne ampliato il viale Caterina de Forlì, il quale con la sua grande ampiezza di m. 80 permetterà di dotare di verde anche quella zona.

Essi si distaccano dal nuovo alveo dell'Orto all'altezza di piazza Tripoli, che si sta ora dotando di fognatura e che sarà poi sistemato a verde.

Tra le nuove strade aperte e fornite di fognatura sono anche da ricordare la via Valtellina nella tratta compresa tra la via Silvio e la via Jenner con larghezza di metri 30.

Il Duce visiterà anche il nuovo Ospedale - Giardino, ormai quasi completo nelle sue dodici immense costruzioni. La città qui aveva meno progredito in costruzioni private, in lavori stradali, in opere di abbellimento, ma dopo l'erezione dell'Ospedale, nuove arterie si sono aperte anche qui e si segnalano il fervore di lavoro, che si è segnalato in altri quartieri cittadini.

L'arrivo di Starace Buffarini-Guidi e Rioli

MILANO, 29 nov. Il Segretario del Partito, on. Starace, giunto stamane, ha avuto un colloquio con il Segretario federale Rino Parente. A Roma sono pure giunti on. Buffarini-Guidi, sottosegretario al Ministero degli Interni, e on. Rioli, sottosegretario al Ministero dell'Educazione Nazionale.

Gli onori dei vessilli fascisti alle insegne del Partito

ROMA, 29 nov. Ieri sera l'imponente corteo di tutti i labari e vessilli, fiamme e gagliardetti di tutti i Fasci, Dopolavoro e organizzazioni del Regime di tutta l'Italia hanno reso imponente omaggio in Piazza Venezia alle insegne del Partito esposte al balcone di Palazzo Venezia. Ben altri armati hanno reso gli onori. Mentre la musica intonava la prima nota della Marcia Reale e poi di "Primevina", gli allievi saliti allo storico balcone toglievano le insegne del Partito. Subito dopo il Segretario Federale dell'Urbe ha ordinato il saluto al Duce.

La colonna con i vessilli venuti dalle province e i vessilli dell'Urbe si portava quindi alla stazione ove le insegne provinciali erano deposte e dove proseguivano per le rispettive sedi.

Gli industriali tedeschi lasciano Roma

ROMA, 29 nov. Dopo aver partecipato alle manifestazioni dell'annuale della Marcia su Roma e visitato la Città Universitaria e il Sanatorio "F. Plauti", la missione degli industriali tedeschi ha lasciato la capitale diretta a Milano da dove proseguirà per la Germania.

colloqui di Re Carol a Praga

La Piccola Intesa si avvia a un completo riavvicinamento con Roma?

BUCAREST, 29 nov. Il "Moment" ha da Praga: «Sta il Sig. Hodza che il sig. Antonescu hanno dichiarato al nostro direttore che la Piccola Intesa si incammina verso la politica, preannunciata da molto tempo dal nostro giornale e che senza cambiare la linea di condotta di fronte ai suoi alleati attuali, la Piccola Intesa va verso un completo riavvicinamento con Roma. I principali di questa politica saranno comunicati alla fine delle conversazioni di Praga.

Tutti i giornali pubblicano lunghe corrispondenze da Praga rilevando l'importanza della visita di Re Carol e dei colloqui che egli ha avuto nella capitale cecoslovacca.

Un comunicato sulle conversazioni del Re di Romania

PRAGA, 29 nov. Approfittando della presenza a Praga di Re Carol di Romania, del Principe Michele e del Ministro degli Esteri rumeno Antonescu, il presidente della Repubblica cecoslovacca Beneš e il ministro degli Esteri Krofka hanno avuto una serie di importanti colloqui. In proposito è stato diramato un comunicato ufficiale che, fra l'altro, dice: «Si sono discusse tutte le questioni politiche interessanti i due Paesi come anche i principali problemi della Piccola Intesa e della politica europea in generale. E' stata constatata una completa unanimità in tutte le questioni tra la Cecoslovacchia e la Romania e un accordo perfetto anche con la Jugoslavia. E' stato deciso di continuare insieme con tutti gli alleati e gli amici politici le direttive fissate nella conferenza di Bratislava in ciò che concerne i rapporti con gli Stati occidentali. Nello stesso tempo è stata espressa la benevola volontà di trattare sulla questione centro-europea con gli Stati firmatari dei protocolli di Roma e con la Germania. La decisione già presa a Bratislava, secondo la quale i membri della Piccola Intesa non si mischieranno negli affari interni degli altri Paesi e non parteciperanno alla lotta degli altri regimi, è stata confermata.

Al pranzo ufficiale in onore di Re Carol, alla presenza dei membri del Governo cecoslovacco, Beneš ha letto una lunga allocuzione nella quale ha rifatto la storia delle relazioni fra i cecoslovacchi e i rumeni dal 1919 come alleati della Piccola Intesa.

Il nuovo anno giudiziario inaugurato dalla Corte di Cassazione

ROMA, 29 nov. Stimate è stato solennemente inaugurato, dalla Corte di Cassazione del Regno, il nuovo anno giudiziario. La cerimonia si è svolta nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia alla presenza di una folla di autorità, rappresentanze e di invitati.

All'esterno dell'aula prestavano servizio d'onore un reparto dell'Armata, un manipolo della Milizia e Carabinieri in alta uniforme.

Tra gli intervenuti si notavano il Ministro Giardellino, per il Governo, i rappresentanti del Senato e della Camera, il vice Segretario del Partito, on. Serena, il Prefetto, i Comandanti il Corpo d'Armata e la Divisione, l'Ordinario Militare S. E. Mons. Bartolomei, i rappresentanti dei Tribunali Ecclesiastici e altre personalità.

Della Magistratura erano presenti i Presidenti del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, del Tribunale Supremo Militare e dei rappresentanti di tutti gli Ordini giudiziari. Si notavano anche i componenti la Commissione Centrale per gli Avvocati e i Procuratori e i membri del Direttorio del Sindacato di Roma degli Avvocati e Procuratori.

Alle 10,50 dalla Procura Generale è uscito, avviandosi verso l'Aula Magna, il corteo dei Procuratori, aperto dal Procuratore Generale, senatore Piola Caselli, e preceduto da un Maziere. I componenti il corteo indossavano il rotondo violaceo.

Poco dopo procedeva il corteo dei Presidenti di Sezione e dei Consiglieri della Corte in robe di velluto cremisi con ermellini per i Presidenti e senza per i Consiglieri. Lo precedevano tre mazzieri in cappa rossa e innanzi ai membri della Suprema Corte veniva il primo Presidente della Cassazione, S. E. D'Amelio.

Entrata nell'aula, la Corte ha preso posto nei seggi ad essa riservati dopo che il Cancelliere Capo ha dato lettura, secondo la consuetudine, del Decreto di costituzione delle Sezioni della Corte.

Parla il Procuratore Generale

Al termine della lettura, S. E. D'Amelio ha dato la parola a S. E. il Procuratore Generale sen. Piola Caselli per il discorso inaugurale. L'oratore ha associato alla solenne cerimonia il ricordo della grande impresa africana che ha chiuso, come ha proclamato il Duce, un periodo della storia italiana e ne ha aperto un altro quale varco immenso nelle possibilità del futuro.

tesa insistendo sull'importanza politica delle recenti Conferenze di Bucarest, Bratislava e di Ginevra, cui seguiranno - egli ha aggiunto - in questi giorni di permanenza del Sovrano a Praga altri scambi di vedute per convenire sull'atteggiamento da assumere di fronte alle rapide evoluzioni della vita internazionale. Concludendo egli ha detto che il programma della Piccola Intesa è di restare fedele ai suoi alleati, pronta ad offrire la propria collaborazione a tutti coloro che vogliono lealmente corrispondervi ed a continuare in avvenire sulla stessa via e ispirandosi alle stesse idee che hanno caratterizzato il lavoro comune sinora compiuto.

Nessuna resistenza possibile

LISBONA, 29 nov. Una comunicazione che l'ufficiale francese ha fatto pervenire a Madrid « un ultimatum » in cui chiede la resa della città. Il generale Mola in vista dell'azione decisiva contro la capitale, ha trasferito il suo Quartiere generale da Valladolid ad Avila.

La guerra civile in Spagna

Le caserme di Madrid bombardate

Le caserme di Madrid bombardate - Un altro ultimatum a Barcellona - I nazionalisti riprendono l'avanzata.

Il nuovo anno giudiziario inaugurato dalla Corte di Cassazione

ROMA, 29 nov. Stimate è stato solennemente inaugurato, dalla Corte di Cassazione del Regno, il nuovo anno giudiziario. La cerimonia si è svolta nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia alla presenza di una folla di autorità, rappresentanze e di invitati.

All'esterno dell'aula prestavano servizio d'onore un reparto dell'Armata, un manipolo della Milizia e Carabinieri in alta uniforme.

Tra gli intervenuti si notavano il Ministro Giardellino, per il Governo, i rappresentanti del Senato e della Camera, il vice Segretario del Partito, on. Serena, il Prefetto, i Comandanti il Corpo d'Armata e la Divisione, l'Ordinario Militare S. E. Mons. Bartolomei, i rappresentanti dei Tribunali Ecclesiastici e altre personalità.

Della Magistratura erano presenti i Presidenti del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, del Tribunale Supremo Militare e dei rappresentanti di tutti gli Ordini giudiziari. Si notavano anche i componenti la Commissione Centrale per gli Avvocati e i Procuratori e i membri del Direttorio del Sindacato di Roma degli Avvocati e Procuratori.

Alle 10,50 dalla Procura Generale è uscito, avviandosi verso l'Aula Magna, il corteo dei Procuratori, aperto dal Procuratore Generale, senatore Piola Caselli, e preceduto da un Maziere. I componenti il corteo indossavano il rotondo violaceo.

Poco dopo procedeva il corteo dei Presidenti di Sezione e dei Consiglieri della Corte in robe di velluto cremisi con ermellini per i Presidenti e senza per i Consiglieri. Lo precedevano tre mazzieri in cappa rossa e innanzi ai membri della Suprema Corte veniva il primo Presidente della Cassazione, S. E. D'Amelio.

Entrata nell'aula, la Corte ha preso posto nei seggi ad essa riservati dopo che il Cancelliere Capo ha dato lettura, secondo la consuetudine, del Decreto di costituzione delle Sezioni della Corte.

Al termine della lettura, S. E. D'Amelio ha dato la parola a S. E. il Procuratore Generale sen. Piola Caselli per il discorso inaugurale. L'oratore ha associato alla solenne cerimonia il ricordo della grande impresa africana che ha chiuso, come ha proclamato il Duce, un periodo della storia italiana e ne ha aperto un altro quale varco immenso nelle possibilità del futuro.

Il Duce ha rifatto la storia delle relazioni fra i cecoslovacchi e i rumeni dal 1919 come alleati della Piccola Intesa.

Il Duce ha poi fatto ritorno sulla piazza dove lo ha salutato una nuova vibrante manifestazione che si è protratta fino a quando la sua automobile ha lasciato la città romana.

Il Duce visiterà anche il nuovo Ospedale - Giardino, ormai quasi completo nelle sue dodici immense costruzioni. La città qui aveva meno progredito in costruzioni private, in lavori stradali, in opere di abbellimento, ma dopo l'erezione dell'Ospedale, nuove arterie si sono aperte anche qui e si segnalano il fervore di lavoro, che si è segnalato in altri quartieri cittadini.

La guerra civile in Spagna

Le caserme di Madrid bombardate

Le caserme di Madrid bombardate - Un altro ultimatum a Barcellona - I nazionalisti riprendono l'avanzata.

Nessuna resistenza possibile

LISBONA, 29 nov. Una comunicazione che l'ufficiale francese ha fatto pervenire a Madrid « un ultimatum » in cui chiede la resa della città. Il generale Mola in vista dell'azione decisiva contro la capitale, ha trasferito il suo Quartiere generale da Valladolid ad Avila.

Il gen. Varela ha lanciato un appello alla popolazione madrileña in cui dice tra l'altro: « che, per dovere di umanità, sarà rispettata la vita di tutti coloro che si presentano nelle linee nazionaliste come nel caso avvertito per alcuni militari che, gettando le armi, sono venuti a sollecitare la nostra clemenza ».

Nessuna resistenza possibile

Il comandante Gonzalez Dellaiba, Capo di Stato Maggiore del colonnello Puio Dendola, comandante delle forze governative intorno a Madrid, fatto prigioniero, ha dichiarato al generale Varela che nessuna resistenza è possibile contro l'avanzata dei nazionalisti.

I lavori di fortificazione sono stati sospesi lunedì. Numerosi quartieri d'assalto governativo disertano. Il numero dei mancanti e dei feriti aumenta ogni giorno; quasi tutti gli ufficiali comandanti d'Armata governativi sono stati eliminati e sostituiti con capitani eletti dai Sovieti o nominali dal Governo madrileño.

Le operazioni dell'offensiva dei nazionalisti sono favorite dall'avanzata, effettuata ieri dal generale Varela, sopra un fronte largo 8 chilometri e profondo 12. L'aviazione nazionalista ha bombardato efficacemente le strade Valencia-Madrid e Tarancon-Ocana e tutte le strade trasversali allo scopo di impedire l'approvvigionamento di Madrid. Questi bombardamenti continuano senza interruzione.

Nuove conquiste

L'aviazione nazionalista ha bombardato, del pari, le caserme di Madrid. Il Governatore di Valencia ha pubblicato un decreto secondo il quale parecchie persone, sorprese mentre sparavano, saranno facilitate. Il decreto precisa che tale misura dovrà servire d'esempio affinché cessi immediatamente lo stato di anarchia che regna in città.

Un comunicato ufficiale diramato dal Gran Quartiere generale, e riguardante le armate del Nord, annuncia tra l'altro: « Nel settore di Alcubierre una forte pressione nemica si è manifestata ma i governativi sono stati respinti. Sul fronte della settima Divisione, settore nord, i nazionalisti continuano ad avanzare in direzione dell'Escorial e hanno occupato numerose importanti alture infliggendo al nemico gravi perdite. Nel settore sud i nazionalisti hanno occupato i villaggi di Balras e di El Alamo.

Sul fronte di Guadalajara gli insorti hanno realizzato importanti progressi sopprimendo alcune posizioni avversarie. I governativi hanno avuto più di 400 morti perdendo, altresì, 70 fucili ed una quantità enorme di munizioni. L'aviazione ha bombardato, con grande efficacia, l'aeroporto di Los Alcazares in provincia di Cartagena.

Sono stati osservati numerosi incendi provocati dal bombardamento. Un decreto di Azana. Notizie date via radio annunciano che Prieto non ha raggiunto ancora Madrid dopo aver lasciato Barcellona in aeroplano e che i militari a Madrid cominciano a manifestare, a tale proposito, cattivo umore.

Si apprende che a Barcellona, nel corso di una riunione che è terminata alle tre del mattino, Azana ha emanato un Decreto per il reclutamento di un nuovo contingente militare. Parlando alla radio il generale Quirpo de Llano ha dichiarato fra l'altro: « Nella provincia dell'est è instaurato il regime del terrore. A Barcellona gli assassini continuano e da tre mesi a questa parte; si calcola che 26 mila persone siano state fucilate.

Il Comitato di controllo riunito a Tangeri

TANGERI, 29 nov. Nella sede della Legazione d'Italia si è riunito il Comitato internazionale di controllo sotto la presidenza del R. Ministro d'Italia.

Il discorso di S. E. il sen. Piola Caselli, seguito con vivo interesse, è stato alla fine calorosamente applaudito.

La guerra civile in Spagna

Le caserme di Madrid bombardate

Le caserme di Madrid bombardate - Un altro ultimatum a Barcellona - I nazionalisti riprendono l'avanzata.

Nessuna resistenza possibile

LISBONA, 29 nov. Una comunicazione che l'ufficiale francese ha fatto pervenire a Madrid « un ultimatum » in cui chiede la resa della città. Il generale Mola in vista dell'azione decisiva contro la capitale, ha trasferito il suo Quartiere generale da Valladolid ad Avila.

Il gen. Varela ha lanciato un appello alla popolazione madrileña in cui dice tra l'altro: « che, per dovere di umanità, sarà rispettata la vita di tutti coloro che si presentano nelle linee nazionaliste come nel caso avvertito per alcuni militari che, gettando le armi, sono venuti a sollecitare la nostra clemenza ».

Nessuna resistenza possibile

Il comandante Gonzalez Dellaiba, Capo di Stato Maggiore del colonnello Puio Dendola, comandante delle forze governative intorno a Madrid, fatto prigioniero, ha dichiarato al generale Varela che nessuna resistenza è possibile contro l'avanzata dei nazionalisti.

I lavori di fortificazione sono stati sospesi lunedì. Numerosi quartieri d'assalto governativo disertano. Il numero dei mancanti e dei feriti aumenta ogni giorno; quasi tutti gli ufficiali comandanti d'Armata governativi sono stati eliminati e sostituiti con capitani eletti dai Sovieti o nominali dal Governo madrileño.

Le operazioni dell'offensiva dei nazionalisti sono favorite dall'avanzata, effettuata ieri dal generale Varela, sopra un fronte largo 8 chilometri e profondo 12. L'aviazione nazionalista ha bombardato efficacemente le strade Valencia-Madrid e Tarancon-Ocana e tutte le strade trasversali allo scopo di impedire l'approvvigionamento di Madrid. Questi bombardamenti continuano senza interruzione.

Nuove conquiste

L'aviazione nazionalista ha bombardato, del pari, le caserme di Madrid. Il Governatore di Valencia ha pubblicato un decreto secondo il quale parecchie persone, sorprese mentre sparavano, saranno facilitate. Il decreto precisa che tale misura dovrà servire d'esempio affinché cessi immediatamente lo stato di anarchia che regna in città.

Un comunicato ufficiale diramato dal Gran Quartiere generale, e riguardante le armate del Nord, annuncia tra l'altro: « Nel settore di Alcubierre una forte pressione nemica si è manifestata ma i governativi sono stati respinti. Sul fronte della settima Divisione, settore nord, i nazionalisti continuano ad avanzare in direzione dell'Escorial e hanno occupato numerose importanti alture infliggendo al nemico gravi perdite. Nel settore sud i nazionalisti hanno occupato i villaggi di Balras e di El Alamo.

Sul fronte di Guadalajara gli insorti hanno realizzato importanti progressi sopprimendo alcune posizioni avversarie. I governativi hanno avuto più di 400 morti perdendo, altresì, 70 fucili ed una quantità enorme di munizioni. L'aviazione ha bombardato, con grande efficacia, l'aeroporto di Los Alcazares in provincia di Cartagena.

Sono stati osservati numerosi incendi provocati dal bombardamento. Un decreto di Azana. Notizie date via radio annunciano che Prieto non ha raggiunto ancora Madrid dopo aver lasciato Barcellona in aeroplano e che i militari a Madrid cominciano a manifestare, a tale proposito, cattivo umore.

Si apprende che a Barcellona, nel corso di una riunione che è terminata alle tre del mattino, Azana ha emanato un Decreto per il reclutamento di un nuovo contingente militare. Parlando alla radio il generale Quirpo de Llano ha dichiarato fra l'altro: « Nella provincia dell'est è instaurato il regime del terrore. A Barcellona gli assassini continuano e da tre mesi a questa parte; si calcola che 26 mila persone siano state fucilate.

Il Comitato di controllo riunito a Tangeri

TANGERI, 29 nov. Nella sede della Legazione d'Italia si è riunito il Comitato internazionale di controllo sotto la presidenza del R. Ministro d'Italia.

Il discorso di S. E. il sen. Piola Caselli, seguito con vivo interesse, è stato alla fine calorosamente applaudito.

Cinquant'anni di apostolato Padre Rosa

Ricordi

Lo abbiamo conosciuto nella nostra giovinezza quando fummo per la prima volta a Roma; da allora la sua dolce immagine paterna non si cancellò più dal nostro animo, e il tempo — anch'è affievolisce — non aveva potuto cancellare la vivida memoria che ci accompagna nella vita.

L'illustre Religioso della eletta Compagnia di Gesù ha celebrato in questi giorni nella più raccolta intimità dinanzi al Signore il cinquantenario della sua vita religiosa. Noi ci uniamo di gran cuore alle alte e sane parole dell'autorevole organo del Vangelo che in una breve quanto luminosa sintesi ha delineato la preziosa esistenza dell'illustre Padre che cinquant'anni di apostolato hanno resa cara ed apprezzata in Italia e all'estero, e che noi, in particolare, per sua benevolenza e condiscendente dilezione, abbiamo conosciuta nella sua multifondata attività di sacerdote, di scrittore, di oratore sacro e di direttore di anime.

I ricordi si affollano al nostro spirito nella bellezza di un poema intimo che vive nella nostra anima e che ora, vorrebbe traboccare in una singolare espressione. Lo ricordiamo nella sua stanza di studio, una stanza calda di luce intellettuale piena d'amore. E lo vediamo nella sua immagine viva, gli occhi profondi e introspettivi, la fronte serena e carica di alti pensieri, il volto aperto a paterna e confidente tenerezza; lo vediamo sul tavolo di lavoro fra i volumi e un Crocifisso da cui attinge la sua sapienza e l'ispirazione delle sue dotte pagine; quella sapienza e quella ispirazione che si rivelano in tutti i suoi scritti, ma particolarmente nell'illustrare e diffondere con tutto l'ardore apostolico della sua anima e con tutta la fedeltà della sua sacra milizia il pensiero pontificio quando il Santo Padre scrive al mondo le Sue Pie Encicliche o dice al popolo sulle grandi ore della loro storia le Sue profetiche e ammonitrici Allocuzioni. Allora la sua penna prende una movenza luminosa, animata, precisa che vibra di tutta la sua passione, di tutto il suo amore per la Chiesa, per il Vicario di Cristo di cui sente le effusioni intime del cuore e della mente, e per le patrie, per tutte le patrie, ma in modo particolare per la patria italiana, perchè il suo amore per il bene della Chiesa non è mai disgiunto — come nella mente e nel cuore della Santa Sede — dal bene dei popoli e della loro patria che hanno nella Chiesa e nel Vicario di Cristo le norme certe della loro vita grande e tranquilla vita; lo spirito si esalta, leggendo le sue chiare e sicure pagine, nella bellezza pura e trascendente di veri dettami dei quali la sua parola è una viva trasparenza senza che questo dono di illuminazione e di sentire e amare la verità lo tragga fuori della sua profonda umiltà.

Ricordiamo un suo incontro. Eravamo sulla piazza di S. Pietro, dinanzi al portone di bronzo, una sera appena arrivati a Roma, e incontravamo Padre Rosa che scendeva dallo scalo vaticano, da una di quelle ore intime della giornata benedetta dalla angusta Paternità del Santo Padre e dalle quali trae la visione del sicuro pensiero; mentre, ragionando, ci permettevamo di dire che trovavamo nei suoi scritti così chiara bellezza che non può non riviverci agli spiriti, ci sorprende subito la bellezza e nelle cose, è nella verità stessa, la mia povera parola non sarà sempre un pallido riflesso. Anima grande fatta di silenzio e di amore, di amore soprannaturale come il suo divino Crocifisso che lo vigila nella sua ore di lavoro, come il cuore adorabile di Cristo dinanzi al cui Tabernacolo abbiamo trovato nella Cappella della Casa della Civiltà Cattolica, in quella Cappella la fatta anch'essa di religioso silenzio, nella quale ci conduceva dopo averci mostrata la sua casa, le belle sale della biblioteca, alla quale stanno apprestando una nuova vita e di consultazione. E in questa stanza, in un ambiente, solo, dinanzi a Dio, il cinquantenario della sua vita religiosa; solo, coi suoi fedelissimi confratelli e cooperatori nell'Apostolato della stampa, nella difesa e nell'amore della Chiesa di Cristo e del suo Vicario e nell'amore purissimo e generoso della Patria.

Anima grande fatta di luce e di ardore perchè la bellezza integrale della vita è qui; nello splendore di luce, come ha scritto S. Bernardo; e nell'ardere di bontà, lucere et ardere perfectum est. Splendere di luce nel suo spirito per la sua vasta e ammirata dottrina; ardere di bontà. E noi lo abbiamo visto, non soltanto le sue molteplici attività, esercitare le opere del sacro Ministero e portare la sua sacerdotale parola di conforto e di speranza agli ammalati. Bontà che arrivava a donarsi ai più umili e alle più delicate attenzioni. E ricordiamo che ci imponeva la sua Cappa — abito di rito che non avevamo — per una audace, privata visita del Santo Padre che egli ci aveva ottenuta. Ricordi che affiorano in quest'ora con onda più viva e commossa al nostro spirito e che ci uniscono a L'Osservatore Romano e alla grande famiglia dei lettori della Civiltà Cattolica nel vivo ringraziamento a Dio e nell'invocazione da Lui nuovi aiuti e benigna assistenza al carissimo Padre.

Sac. LUIGI VENEZIANI

Dooranze forense al Brunellesco

Il convegno d'architetture

Nel salone del 200 a Palazzo Vecchio è stato inaugurato il primo convegno tenuto tra gli studiosi di storia dell'architettura, incluso nel programma delle onoranze a Filippo Brunelleschi. Alla cerimonia hanno presenziato i membri del convegno ed una folla di architetti e cultori dell'arte, nonché il Vicepodestà di Firenze il quale ha rivolto al congresso il saluto della città. L'accademico Giovanni, eletto per acclamazione presidente effettivo del convegno, ha pronunciato il discorso inaugurale salutando alla fine dei lavori i suoi applausi. Prima di iniziare i lavori sono stati inviati telegrammi di omaggio e di devotone a S. M. il Re Imperatore e al Ministro De Vecchi.

Appello in favore delle donne e dei bambini prigionieri nell'U. R. S. S.

GINEVRA, 29 nov. L'ufficio dell'Azione mondiale della donna contro il bolscevismo e la guerra ha fatto pervenire a S. E. il Dr. Carlos Saavedra Lamas, presidente della XVII assemblea generale della S. D. N. un appello in favore delle donne e dei fanciulli, detenuti nei campi di concentramento nella Russia Sovietica.

« La miseria morale e materiale nella quale vivono questi infelici sorpassa i lutti (eril tutto aCAF era un misero, e che si può immaginare. Non vi è nulla che non sia messo in opera per rendere sempre più penosa la situazione dei prigionieri. Le donne, spesso accompagnate dai loro bambini, subiscono dei trattamenti inqualificabili e sono costrette, nei campi di concentramento, a dei lavori che sono superiori alle forze umane e in condizioni che il freddo insopportabile, la fame, il freddo, la miseria, e quelli bisogna aggiungere ancora una perpetua promiscuità con i detenuti di diritto comune, promiscuità che favorisce il contagio delle malattie, delle epidemie, della depravazione e della disperazione. »

« Le donne, senza alcun mezzo di difesa, sono alla mercé di una organizzazione penitenciarica che non conosce alcuna igiene morale o fisica. I bambini, mescolati ai prigionieri, subiscono gli stessi trattamenti, e sono ridotti a vivere in questo ambiente contaminato. E questo — lo ripetiamo — senza il minimo soccorso, senza che alcuna speranza, alcun conforto sia loro consentito. »

L'appello conclude: « L'umanità non può restare impassibile dinanzi a questo impressionante stato di cose di cui nessuno fino ad oggi pare se ne sia occupato. »

La stessa organizzazione ha lanciato un appello in favore delle donne e dei bambini di Spagna; « La sorte così tragica delle donne e dei bambini vittime delle sevizie marxiste in Spagna, preoccupa la opinione pubblica europea. »

« Innumerevoli donne e fanciulli, sono ogni giorno, esposti ad orribili trattamenti in cui la crudeltà e la bestialità rivaleggiano in raffinatezza. Sono esse, sono essi che soffrono la più grande crudeltà, essi che non possono che patire. E' dunque urgente intraprendere immediatamente un'azione in loro favore. Guardando con orrore la tragedia che si svolge in Spagna e stimando doverosa un'opera di solidarietà umana, intendiamo rivolgere un urgente appello alla Società delle Nazioni affinché essa intervenga in favore delle donne spagnole e dei loro bambini. »

IN FRANCIA Nuovi crediti militari al voto della Camera

PARIGI, 29 nov. Le questioni internazionali continuano ad avere l'importanza di quelle d'ordine interno nei riflessi della stampa.

Il Matin di ieri fa rilevare che il governo francese è costretto a fortificare la sua frontiera settentrionale in conseguenza della dichiarazione belga di neutralità. Il Parlamento che si riaprirà il 5 novembre, sarà prossimamente chiamato — come si afferma, stamane — a votare le somme necessarie ai nuovi lavori di difesa nazionale; complessivamente 4 miliardi e 200 milioni di franchi.

Il Temps pubblica che il Ministro dell'aria ha fatto approvare dal Consiglio di Gabinetto un programma di lavoro, comprendente misure tendenti ad un accrescimento importante dell'armata aerea.

La situazione generale è stata esaminata martedì dal Consiglio dei Ministri. Molta parte della seduta è stata dedicata ai problemi di politica estera, e, in particolare, alla conferenza fra le Potenze occidentali. Lunga è pure stata la discussione sulla dichiarazione belga di neutralità, e sulla questione spagnola. Stamane si assicura che i Ministri sono stati unanimi nell'approvare la politica di non intervento.

Tutt'altro che unanimi sono invece sulla politica dettata da Mosca, sebbene la corrente filobolscevica sia sempre in prevalenza. Si apprende che un autorevole senatore interogherà il Governo domandando la denuncia oppure il riesame del patto franco-sovietico.

Blum presiederà lunedì l'apertura dei lavori di una conferenza dei Governatori generali delle Colonie, conferenza che ha lo scopo di favorire la elaborazione di una ringiovanita dottrina coloniale.

Suscita interesse la notizia della decisione del Governo di sottoporre il caso del Ministro degli Interni Sorelli, accusato dai suoi avversari politici di diserzione in guerra, ad un giury composto dei generalissimi Gamelin e dei due presidenti delle associazioni dei combattenti.

Il piano quadriennale del Reich illustrato da Goering

BERLINO, 29 nov. Il Primo Ministro di Prussia, generale Goering, ha tenuto l'annunciato discorso per illustrare la portata del piano quadriennale economico annunciato da Hitler al Congresso di Norimberga. Goering ha detto che questo piano quadriennale sarà la carta fondamentale per la sicurezza della Germania. Egli ha aggiunto che il piano ha per scopo di unire tutte le forze del Paese e di dirigerle verso l'organizzazione dell'economia acciò che la Germania sia forte ed indipendente. Il primo piano quadriennale inaugurato da Hitler nel salire al Governo nel 1933 è servito con pieno successo a chiudere il più triste capitolo della storia tedesca eliminando tutte le discriminazioni della Germania e portando questa di nuovo al rango di grande Potenza. Ma la situazione politica ed economica del mondo non consente tranquillità. « Noi siamo nati — ha continuato Goering — con le nostre proprie forze e continueremo con queste soltanto. Noi vogliamo avere la no-

Il saluto e l'augurio Dalla Città del Vaticano

al cav. di Gran Croce Vignoli

Appena pervenuta al Giornale la notizia del nuovo Presidente dell'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica Italiana, è stato spedito al cavaliere di Gran Croce avv. Lamberto Vignoli il seguente telegramma: « Nome Consiglio, Direzione, Amministrazione, Redattori L'Avvenire d'Italia edizioni Bologna inviamo a S. V. vivissime felicitazioni e pressante costante fervida cooperazione certi vostri così alto ufficio Sua preziosa attività riuscirà validissimo incremento Azione Cattolica stampa quotidiana bene Religione patria. »

Broadola - Manzini Uberti - Cabianca

Un appello dei Cardinali francesi per la pace sociale e spirituale

PARIGI, 29 nov. E' stato diretto dai cinque Cardinali francesi, Manzini, Arcivescovo di Lione, Verdier, Arcivescovo di Parigi, Liémart, Vescovo di Lilla, Bandinelli, Rettore dell'Istituto cattolico di Parigi e Suardi, Arcivescovo di Reims, un messaggio ai Cattolici di Francia, di resto ad incutere lo spirito della pace economica e morale, di cui ogni individuo del paese, i cardinali individuano nelle distruttive teorie comuniste, ateiste e neopagane la causa di tanto dissenso e proclamano la necessità di ristabilire le forze morali del Cristianesimo, constatando il consistente progresso dello spiritualismo cristiano nelle classi più colte, ed esprimendo la fiducia che la Francia saprà certamente ritrovare le sue virtù migliori per il trionfo della pace sociale, secondo l'ideale cristiano, sacrificando gli interessi dissidi e ripudiando il comunismo distruttore.

Il Card. Pacelli giunto in volo a San Francisco

SAN FRANCISCO, 29 nov. E' qui giunto ieri in aeroplano il Cardinale Pacelli il quale, dopo una visita alle istituzioni cattoliche, proseguirà per Los Angeles.

L'annuale fascista commemorato dagli italiani all'estero

ROMA, 29 nov. L'annuale della Marcia su Roma è stata commemorata con solenni raduni e cerimonie di tutti gli italiani all'estero.

A Buenos Ayres 15 mila organizzati e altre migliaia di connazionali hanno ricordato la storica data in riunioni imponenti presso 15 sedi rionali.

A Washington l'ambasciatore S. E. Smich ha commemorato la data agli italiani.

A Budapest si è svolta una imponente manifestazione celebrativa organizzata dall'Associazione «Hont-Etat» che ha mandato un'indirizzo di omaggio al Duce.

A Gdynia la data celebrativa ha dato luogo, nel porto, ad una vibrante manifestazione italo-polacca di amicizia.

A Parigi i miti ed i privati e pubblici si sono paventati di irrefragabili. Imponenti raduni di italiani e connazionali hanno avuto luogo a Lisbona, Lussemburgo, Monaco di Baviera, Berna, Belgrado, Rio de Janeiro, Riga, Beyrouth e in tutte le capitali d'Europa e d'America.

L'annuale della Marcia su Roma, e il bilancio delle imprese e delle opere del Regime nel corso dell'ultimo periodo, hanno avuto «sbarco» planetario nella stampa mondiale.

La tessera dell'O. N. B. a Romano e Anna-Maria Mussolini

ROMA, 29 nov. Ieri a palazzo Venezia l'on. Renato Ricci, Presidente dell'O. N. B., ha consegnato al Duce la tessera dell'Anno XV per il Balla Romano e la Piccola Italiana Anna Maria.

Ieri nel pomeriggio il capo di S. M. della Milizia accompagnata dagli ufficiali superiori del Comando della M.V. S.N., si è recato nel palazzo del Littorio ove ha reso omaggio, alla presenza del Segretario del Partito, ai Caduti della Rivoluzione.

Elargizioni al Duce per la fondazione dell'Impero

ROMA, 29 nov. Il Duce ha ricevuto dalla Federazione nazionale Fascista delle Casse Rurali L. 10 mila offerte da alcune Casse Rurali della provincia di Caltanissetta per solennizzare la fondazione dell'Impero. Le offerte sono state raccolte dalla Società Anonima Imprese Rotondi di Foglia.

Il Capo del Governo accogliendo il desiderio espresso dagli offerenti ha destinato le somme a scopi benefici.

S. E. Lessona s'imbarca a Gibuti per Mogadiscio

GIBUTI, 29 nov. Il Ministro Lessona, durante le riunioni ad Harrar per l'esame delle questioni di quel Governo si è recato a Fiamdoro, ove ha visitato quel presidio costituito da un battaglione somalo e da un migliaio di abissini spontaneamente venuti ad arruolarsi un mese fa, abbandonando i seguaci del brigantaggio. Il Ministro ha proseguito in ferrovia per Gibuti, dove si è imbarcato sulla nave Helouai per Mogadiscio.

Gli Universitari volontari in A. O. e i Littori dell'Anno XIV dec'rat dal Capo del Governo

ROMA, 29 nov. Ecco l'elenco dei fascisti universitari in A. O., decorati al valore militare e dei Littori dell'Anno XIV, cui il Duce ha consegnato ieri le ricompense ed i premi.

Medaglia d'oro (alla memoria): Azzi Francesco del Guf di Torino.

Medaglia d'argento (alla memoria): Passio Modesto del Guf di Asti; Barberio Danilo, Bologna; Gialdini Dino, Firenze; Lusardi Aldo, Milano; Mattei Renato, Napoli.

Medaglia di argento e di bronzo: Rossini Alessandro del Guf di Novara.

Medaglia di argento: Mariella Corrado del Guf di Napoli.

Medaglia di bronzo: De Rubel Tullio del Guf di Aquila; Frisullo Aldo, Lecce; Gatta Carlo, Milano; Sanguinetti Alberto, Parma; Favretto Mario, Vicenza.

Croce di guerra al valor militare: Calza Luigi del Guf di Alessandria; De Masi Roberto, Aquila; Confi Massimo, Catania; Battaglia Ercoli, Macerata; Russo Fabio, Trieste; Monti Vittorio, Reggio Calabria; Dorna Aldo, Verona.

Contingenti della «Sila», rimpatriati. La sfilata davanti al Principe Ereditario. Proveniente dall'A. O. L. è giunto il proscritto «sardigno» con a bordo il serzo ed ultimo scaglione della Divisione «Sila», composta di 84 ufficiali, 129 sottufficiali e 2225 uomini di truppa.

Allo sbarco ha presenziato il Principe di Piemonte che ha passato in rivista i valorosi reduci avendo, alla sua sinistra, il comandante generale della Divisione «Sila».

Ha quindi assistito alla sfilata di parata dei reparti che al loro passaggio nelle vie cittadine sono stati vivamente acclamati.

La solenne inaugurazione del primo Congresso cattolico della Pubblica

La filiale omaggio al Papa

CITTA' DEL VATICANO, 29 nov. Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: S. E. mons. Guglielmo Piani, Vicario Apostolico delle Filippine; S. E. mons. Giuseppe Venturi, Arcivescovo di Chiati; S. E. mons. Filippo Cibellati, Arcivescovo di Nicotera e Tropea; S. E. mons. Giovanni Crisostomo Luigi Marinoni, Vicario Apostolico in Eritrea.

La consacrazione episcopale di S. E. Mons. Tohang Juinpo, Vicario Apostolico di Suamhwa

Ieri mattina, nella Cappella del Collegio di Propaganda sul Gianicolo, il Cardinale Cremonesi ha conferito la Consacrazione Episcopale a Mons. Tohang Juinpo, cinese, nominato Vicario Apostolico di Suamhwa nella Cina. Il Cardinale ha assistito dal Vescovo consacratario: Mons. Costantini, Segretario della Congregazione di Propaganda, Mons. Balconi, Superiore Generale, Mons. Missioni Estero di Milano, il sacro rito è stato diretto dai Cerimonieri pontifici Mons. Grano e Calderari, e accompagnato dalla Scuola Cantorum del Collegio. Fra i presenti erano il Nunzio Apostolico in Italia Mons. Borgognini Duca, il Primo segretario dell'Ambasciata cinese a Roma sig. Tohen-Yin con l'Addetto militare, il Vescovo Mons. Dubowski, Mons. Bouquin, direttore dell'agenzia Fides, i prelati di Propaganda e delle Opere annesse, Mons. Principi della Segreteria di Stato, il C. n. c. Chaleri di Triburgo, e molti cinesi residenti in Roma.

Il giorno della consacrazione era stato scelto nella giornata di ieri 28 ottobre, perchè in essa ricorre l'anniversario della Consacrazione del Papa, e il Papa stesso, già più volte, ha scelto Lui stesso questa giornata per consacrare Vescovi indigeni per le Missioni, come il primo Vescovo giapponese nel 1927, e il primo Vescovo indiano, cinese e Annamiti nel 1934. Il novello Vescovo è stato ricevuto ieri mattina stessa in udienza dal Papa, cui ha presentato 18 alunni cinesi del collegio di Propaganda.

Rapporto di S. E. Russo ai comandanti della Milizia

ROMA, 29 nov. S. E. il Capo di Stato Maggiore del M. V. S. N. ha tenuto rapporto ai Comandanti di Zona e ai Gruppi di Battaglioni C. N. N., convenuti a Roma in occasione dell'inaugurazione del Sacro, ai quali ha comunicato le manifestazioni del Duce per le mani del Duce, l'Anno XIV annuale della Marcia su Roma.

Il Gen. Russo ha impartito le precise direttive per una maggiore efficienza nel lavoro. Dopo avere elevato il pensiero riverente al morit per la Rivoluzione e per l'Impero S. E. Russo ha ordinato il saluto al Duce.

All'unanimità, e fra gli applausi, è stato eletto Presidente Mario Cingolani, il quale si è alzato proferendo un discorso, nel quale ha espresso un fervido augurio per la riuscita del Congresso, illustrando brevemente i vari temi. Infine ha invitato a favore del pensiero al Sommo Pontefice, ed ha dichiarato aperto il Congresso. Dopo il comm. Mario Cingolani, il dott. Lino Moro ha portato il saluto alle rappresentanze di artigieri e di operai, e ha invitato il Presidente Centrale dell'Azione Cattolica Italiana gr. avv. Lamberto Vignoli, cui un impegno di ufficio ha impedito di partecipare personalmente all'inaugurazione di stamattina. Quindi è stato proposto lo invio al Santo Padre del seguente telegramma di omaggio:

« Sua Santità Pio XI - Città del Vaticano. — Primo Congresso Internazionale Cattolico della Pubblica, inaugurando propri lavori nella Casa del Padre Comune, presenti i delegati sedici Stati, uniti Trovati Santa Vostra serenità di fidele, o magnifico, afferma propositi di azione, diretta influenza ai bene, seconda direttiva morale cattolica, moderno potente mezzo propaganda pubblica, e umilmente invoca sui lavori Congresso propiaztrice Apostolica Benedizione — Cingolani, Presidente. »

La prima lezione sul tema « La Pubblica e la morale » ha avuto per relatore il dottor Cesidio Lolli. L'illustrazione è stata una naturale, spontanea affermazione del pensiero e della morale cattolica in uno dei campi che, come la pubblicità, meno apparivano passibili della loro influenza.

« Sua Santità Pio XI - Città del Vaticano. — Primo Congresso Internazionale Cattolico della Pubblica, inaugurando propri lavori nella Casa del Padre Comune, presenti i delegati sedici Stati, uniti Trovati Santa Vostra serenità di fidele, o magnifico, afferma propositi di azione, diretta influenza ai bene, seconda direttiva morale cattolica, moderno potente mezzo propaganda pubblica, e umilmente invoca sui lavori Congresso propiaztrice Apostolica Benedizione — Cingolani, Presidente. »

La prima lezione sul tema « La Pubblica e la morale » ha avuto per relatore il dottor Cesidio Lolli. L'illustrazione è stata una naturale, spontanea affermazione del pensiero e della morale cattolica in uno dei campi che, come la pubblicità, meno apparivano passibili della loro influenza.

« Sua Santità Pio XI - Città del Vaticano. — Primo Congresso Internazionale Cattolico della Pubblica, inaugurando propri lavori nella Casa del Padre Comune, presenti i delegati sedici Stati, uniti Trovati Santa Vostra serenità di fidele, o magnifico, afferma propositi di azione, diretta influenza ai bene, seconda direttiva morale cattolica, moderno potente mezzo propaganda pubblica, e umilmente invoca sui lavori Congresso propiaztrice Apostolica Benedizione — Cingolani, Presidente. »

La prima lezione sul tema « La Pubblica e la morale » ha avuto per relatore il dottor Cesidio Lolli. L'illustrazione è stata una naturale, spontanea affermazione del pensiero e della morale cattolica in uno dei campi che, come la pubblicità, meno apparivano passibili della loro influenza.

« Sua Santità Pio XI - Città del Vaticano. — Primo Congresso Internazionale Cattolico della Pubblica, inaugurando propri lavori nella Casa del Padre Comune, presenti i delegati sedici Stati, uniti Trovati Santa Vostra serenità di fidele, o magnifico, afferma propositi di azione, diretta influenza ai bene, seconda direttiva morale cattolica, moderno potente mezzo propaganda pubblica, e umilmente invoca sui lavori Congresso propiaztrice Apostolica Benedizione — Cingolani, Presidente. »

La prima lezione sul tema « La Pubblica e la morale » ha avuto per relatore il dottor Cesidio Lolli. L'illustrazione è stata una naturale, spontanea affermazione del pensiero e della morale cattolica in uno dei campi che, come la pubblicità, meno apparivano passibili della loro influenza.

« Sua Santità Pio XI - Città del Vaticano. — Primo Congresso Internazionale Cattolico della Pubblica, inaugurando propri lavori nella Casa del Padre Comune, presenti i delegati sedici Stati, uniti Trovati Santa Vostra serenità di fidele, o magnifico, afferma propositi di azione, diretta influenza ai bene, seconda direttiva morale cattolica, moderno potente mezzo propaganda pubblica, e umilmente invoca sui lavori Congresso propiaztrice Apostolica Benedizione — Cingolani, Presidente. »

La prima lezione sul tema « La Pubblica e la morale » ha avuto per relatore il dottor Cesidio Lolli. L'illustrazione è stata una naturale, spontanea affermazione del pensiero e della morale cattolica in uno dei campi che, come la pubblicità, meno apparivano passibili della loro influenza.

« Sua Santità Pio XI - Città del Vaticano. — Primo Congresso Internazionale Cattolico della Pubblica, inaugurando propri lavori nella Casa del Padre Comune, presenti i delegati sedici Stati, uniti Trovati Santa Vostra serenità di fidele, o magnifico, afferma propositi di azione, diretta influenza ai bene, seconda direttiva morale cattolica, moderno potente mezzo propaganda pubblica, e umilmente invoca sui lavori Congresso propiaztrice Apostolica Benedizione — Cingolani, Presidente. »

La prima lezione sul tema « La Pubblica e la morale » ha avuto per relatore il dottor Cesidio Lolli. L'illustrazione è stata una naturale, spontanea affermazione del pensiero e della morale cattolica in uno dei campi che, come la pubblicità, meno apparivano passibili della loro influenza.

« Sua Santità Pio XI - Città del Vaticano. — Primo Congresso Internazionale Cattolico della Pubblica, inaugurando propri lavori nella Casa del Padre Comune, presenti i delegati sedici Stati, uniti Trovati Santa Vostra serenità di fidele, o magnifico, afferma propositi di azione, diretta influenza ai bene, seconda direttiva morale cattolica, moderno potente mezzo propaganda pubblica, e umilmente invoca sui lavori Congresso propiaztrice Apostolica Benedizione — Cingolani, Presidente. »

La prima lezione sul tema « La Pubblica e la morale » ha avuto per relatore il dottor Cesidio Lolli. L'illustrazione è stata una naturale, spontanea affermazione del pensiero e della morale cattolica in uno dei campi che, come la pubblicità, meno apparivano passibili della loro influenza.

« Sua Santità Pio XI - Città del Vaticano. — Primo Congresso Internazionale Cattolico della Pubblica, inaugurando propri lavori nella Casa del Padre Comune, presenti i delegati sedici Stati, uniti Trovati Santa Vostra serenità di fidele, o magnifico, afferma propositi di azione, diretta influenza ai bene, seconda direttiva morale cattolica, moderno potente mezzo propaganda pubblica, e umilmente invoca sui lavori Congresso propiaztrice Apostolica Benedizione — Cingolani, Presidente. »

La prima lezione sul tema « La Pubblica e la morale » ha avuto per relatore il dottor Cesidio Lolli. L'illustrazione è stata una naturale, spontanea affermazione del pensiero e della morale cattolica in uno dei campi che, come la pubblicità, meno apparivano passibili della loro influenza.

« Sua Santità Pio XI - Città del Vaticano. — Primo Congresso Internazionale Cattolico della Pubblica, inaugurando propri lavori nella Casa del Padre Comune, presenti i delegati sedici Stati, uniti Trovati Santa Vostra serenità di fidele, o magnifico, afferma propositi di azione, diretta influenza ai bene, seconda direttiva morale cattolica, moderno potente mezzo propaganda pubblica, e umilmente invoca sui lavori Congresso propiaztrice Apostolica Benedizione — Cingolani, Presidente. »

La prima lezione sul tema « La Pubblica e la morale » ha avuto per relatore il dottor Cesidio Lolli. L'illustrazione è stata una naturale, spontanea affermazione del pensiero e della morale cattolica in uno dei campi che, come la pubblicità, meno apparivano passibili della loro influenza.

« Sua Santità Pio XI - Città del Vaticano. — Primo Congresso Internazionale Cattolico della Pubblica, inaugurando propri lavori nella Casa del Padre Comune, presenti i delegati sedici Stati, uniti Trovati Santa Vostra serenità di fidele, o magnifico, afferma propositi di azione, diretta influenza ai bene, seconda direttiva morale cattolica, moderno potente mezzo propaganda pubblica, e umilmente invoca sui lavori Congresso propiaztrice Apostolica Benedizione — Cingolani, Presidente. »

La prima lezione sul tema « La Pubblica e la morale » ha avuto per relatore il dottor Cesidio Lolli. L'illustrazione è stata una naturale, spontanea affermazione del pensiero e della morale cattolica in uno dei campi che, come la pubblicità, meno apparivano passibili della loro influenza.

« Sua Santità Pio XI - Città del Vaticano. — Primo Congresso Internazionale Cattolico della Pubblica, inaugurando propri lavori nella Casa del Padre Comune, presenti i delegati sedici Stati, uniti Trovati Santa Vostra serenità di fidele, o magnifico, afferma propositi di azione, diretta influenza ai bene, seconda direttiva morale cattolica, moderno potente mezzo propaganda pubblica, e umilmente invoca sui lavori Congresso propiaztrice Apostolica Benedizione — Cingolani, Presidente. »

SPORT

TIRO A VOLO

Goldschmidt vince la Coppa Mussolini

ROMA, 29 nov. Ecco la classifica conclusiva: 1. Goldschmidt, Germania con 31 su 31; 2. Guzzini di Bologna con 30 su 31; 3. Paoletti di Firenze 29 su 30; 4. Bondi di Firenze 28 su 31; 5. Conti di Milano 28 su 24; 6. Caldesi 28 su 23; 7. Goeldel 18 su 19; 8. e 9. a pari merito, Czernin e Bacchi 17 su 18; 10. e 11. Deloy e Foletti 16 su 17; 12. Sala 15 su 16; 13. Beretta 14 su 15; 14. e 15. Manenti e Amarche 13 su 14.

Mentre si svolgeva il settimo turno, giungevano sul campo Viotarico e Bruno Mussolini, che si compiacevano col presidente della F.I.T.A.V. per la perfetta organizzazione della gara.

Guerra-Bartali vincono il Giro della Provincia di Milano

MILANO, 29 nov. Ecco i risultati della combattuta gara: 1. Guerra-Bartali, Germania con 31 su 31; 2. Guzzini di Bologna con 30 su 31; 3. Paoletti di Firenze 29 su 30; 4. Bondi di Firenze 28 su 31; 5. Conti di Milano 28 su 24; 6. Caldesi 28 su 23; 7. Goeldel 18 su 19; 8. e 9. a pari merito, Czernin e Bacchi 17 su 18; 10. e 11. Deloy e Foletti 16 su 17; 12. Sala 15 su 16; 13. Beretta 14 su 15; 14. e 15. Manenti e Amarche 13 su 14.

Mentre si svolgeva il settimo turno, giungevano sul campo Viotarico e Bruno Mussolini, che si compiacevano col presidente della F.I.T.A.V. per la perfetta organizzazione della gara.

La nuova sede della colonia tedesca a Roma

ROMA, 29 nov. La colonia tedesca di Roma ha solennemente inaugurato ieri, sera, la nuova Sede in via del Babuino presenti gli Ambasciatori Von Hassell e Von Bergen, le gerarchie del Partito nazionale socialista della colonia tedesca in Italia, numerose personalità italiane, tra cui il Direttore generale degli italiani all'estero e il direttore generale della Stampa estera, Ministro Baffanti, e la rappresentanza del Ministro della Stampa e la Propaganda e una rappresentanza della colonia austriaca in Roma. Dopo cordiali parole di benvenuto, pronunciate dal direttore delle sezioni Nazional-socialiste dell'Italia Centrale Nirel, il comm. Farina ha portato il saluto dell'Italia fascista.

Il capo delle organizzazioni nazional-socialiste all'estero «Gauleiter» Bohle ha consegnato la nuova sede della Colonia tedesca per la quale il presidente del Circolo germanico, Reisinger, Cancelliere dell'Ambasciata di Germania presso il Quirinale, si è vivamente congratulato. Ha parlato infine S. E. Von Hassell.

Motopeschereccio affondato L'equipaggio perito

TALLIN, 29 nov. In seguito alla burrasca imperverante sul Baltico, il moto peschereccio Toilevik è affondato. L'equipaggio è perito. Il proscritto finlandese «Niderholm» ha lanciato l'S. O. S.

Notiziario oiol'stico

Gino Cinnelli di Firenze ha vinto il G. Premio Necchi dopo quattro tappe di una corsa faticosa.

La quarta tappa del Giro di Sicilia è stata vinta da Montuori di Roma. Nella classifica generale è primo Zuppa; 2. o Patti.

Negrini di Bologna ha vinto il Critereon trioleo.

Servadei si è aggiudicato il G. P. Prejus a Imola; 2. o Loatti; 3. o Bavutti; 4. o De Santi.

Non sono Olmi siberiani

Se non portano il nostro cartellino. I vivaisti che ai pari di noi hanno allevato Olmi siberiani da rivendere ricevono ora da noi il marchio da applicare sul fusto di ognuno.

Rifiutate gli Olmi che, provvisti del marchio, vi vengono offerti per siberiani. Segnalateci quei venditori che abusano di questo nome per vendere piante di nessun valore.

Stab. Forestale

ARTURO ANSALONI — Bologna

Via Cretti, 14, Pontevicchio, Tel. 22250. Negozi di vendita in Piazza Vittorio Emanuele, Via Pignatelli, 3, Tel. 29592

Dot. VENTURI

SPECIALISTA

MALATTIE CUTELICHE e della PELLE

BOLOGNA, VIA DEL MONTE 10

Orario continuato dalle 11 alle 12. La Domenica dalle 12 alle 13. 29-10. FORLÌ: Via Bruni 8 - Lun Ven 8-11.

INALATORIO

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Al nuovo Presidente Centrale dell'A. C. italiana

La Giunta Diocesana di Udine ha avuto comunicazione della nomina del nuovo Presidente Generale di Azione Cattolica nella persona del dott. cav. di gr. croce Vignoli Presidente della Giunta Diocesana di Roma...

A. C. Scuola superiore di Religione

L'inaugurazione della Scuola Superiore di Cultura Religiosa è rimandata a martedì 3 novembre, ore 20,30, via Treppo 3. S. E. l'Arcivescovo onorifica di sua presenza la inaugurazione.

Trattoria comunale

Venerdì - Mattina: Spaghetti al sugo, pasta e fagioli, pesce in umido, fritto e lessi, pasticche, contorni...

Soccorsi giornalieri

Per norma degli interessati si comunica che le famiglie bisognose dei seguenti militari: 1.0 concorrenti all'arruolamento speciale per l'A. O. I. indetto dal Ministero della Guerra con circolare 29 agosto 1935...

DALLA PROVINCIA

SAGILE La cerimonia

Quest'anno la celebrazione della Marcia su Roma si è svolta con la consueta solennità e con l'entusiasmo particolare che ci anima in quest'anno primo dell'Impero. La Cerimonia si è iniziata sul piazzale antistante il Duomo, ova mons. Arciprete ha celebrato la S. Messa per i Martiri della Rivoluzione e i Caduti della gloriosa guerra Etiopica...

Funebri della Libera

Ieri nel pomeriggio si sono svolte le onoranze estreme alla salma del compianto socio di A. C. Emilio della Libera. Ai funerali hanno partecipato i Soci con la Bandiera dell'Associazione ed in Cimitero prima che la salma fosse tumulata il presidente Diocesano sig. Francesco Berlese ha letto il saluto degli amici all'estinto con parole toccanti, ricordando l'amico che con lui si era recato a Lourdes in un pellegrinaggio di fede ed in un'offerta di dolore.

BOTTENICO Festività

Come venne preannunciata, domenica si svolse solenne la inaugurazione dell'altare e della statua di S. Antonio di Padova, accompagnata dalla parata dal B. M. P. Perroni, cav. Benedetto, già Rettore della Basilica del Santo. L'altare e la statua su accennata venne offerta dal Conte De Giacchini quale omaggio alla chiesa vicariale e ringraziamenti alla comunità per la sua protezione avuta durante l'invasione nemica per sé e per il paese. Di buon mattino ebbe luogo la Santa Comunione generale con fervide parole del P. Perroni. Alle 10 partì dalla villa del conte la processione col simulacro del Santo, benedetto dallo stesso Padre, accompagnato dal Revmo Mons. Decano di Cividda del Clero e dal sig. Podestà del Comune col cav. Navarone e da tutto il popolo.

Al Vangelo della Messa solenne mons. Liva con commosse parole, rievocava la triste storia dell'anno dell'invasione, esaltando meritatamente l'opera svolta dal Conte a pro di questa popolazione e di tutta la zona cividdese. Al banchetto in casa De Giacchini il P. Perroni brindava alla salute del Conte e ringraziava Mons. Decano Liva per il suo discorso improntato a verità e giustizia. Nella funzione pomeridiana seguivano Vespri cantati egregiamente dalla locale «Schola Cantorum». Chiusa con parole di elogio e di compiacenza il Padre suddetto per la bella festa organizzata e celebrata nella Vicaria, di cui va data ampia lode e ringraziamento al Conte, al revmo Canonico Liva, all'ottimo Vicario D. Domenico Menossi ed al popolo fedele di Bottenico.

BOLETTINO DEMOGRAFICO del 29 ottobre

Table with 2 columns: Category and Count. Nati: 9, Morti: 15, Matrimoni: 7.

Unione Commercianti

L'orario invernale dei pubblici esercizi Il Sindacato Fascista Pubblici Esercizi comunica alle ditte associate che dal 1.º novembre p. v. ed a tutto il 14 maggio 1937 l'orario da praticarsi nei pubblici esercizi di Udine e Provincia sarà il seguente: Apertura ore 6.

Beneficenza

Asilo Immacolata. - Missio Teresa in morte del nipote Cattarossi augurio ha offerto L. 50. Fortunata Eugenio in morte del bambino Luciano, prima offerta L. 20. Comm. Virginio Doretto a signora un'offerta in morte del signor Luigi Molinaro.

Beneficenza

Offerte in denaro: Floreani Carolina; Moretti Rosa 5; Spizzo Eugenio 10; Floreani Felicità 5; Spizzo Maria di Zollo 10; Simeoni Palmira 5; Sabadini Teresa 5; Crapiz Irma 10; Di Giusto Rosa 5; Spizzo Augusto 5; Desio Amalia 5; Spizzo Italo 5; Spizzo Emilia 10; Spizzo Alice 5; N. N. di Carvaco 10; Cividino Maria 2; Tosolini Rosa 5; Gioseffini Maria 5; Simeoni Spizzo Maria 5; Moretti Amalia 5; Minuti Guglielmo 10.

Beneficenza

Da Roma le ragazze in servizio: Gezzetti Anna orecchini; Sorelle Spizzo di Romana 10; Floreani Agnese 5; Sabadini Blandina 10; Moretti Maria 5; Sorelle Crapiz di Augusto 10; Minuti Sorella 10; Spizzo Giovanni 10; Mioni Ida 5; Spizzo Armida 5; Desio Noemi 5; Spizzo Avelia 5; Fabbro Anna 5; Di Giusto Teresina 5; Sorelle Molinaro 5; Simeoni Adriana 5 (continua).

Beneficenza

Da Roma offerte per la Sala Parrocchiale: Sastellani Danilo 10; Minuti Giuseppe 10; Bellandini Luigi 10; Spizzo Valentino 10; Floreani Ermeneildo 10; Sorelle Crapiz di Augusto 10; Cussighi Alice 5 (continua).

Beneficenza

Offerte per la Chiesa: Moretti Gio. Battista di Avevaco 30; Bellandini Massimo 5; Spizzo Eugenio 10; N. N. di Carvaco a saldo sua cambiale 200; raccolta nova settembre 233.

Beneficenza

Notizie telegrafiche - Riuscitissime le riunioni fatte a Roma al Palazzo per tutti i parrochiani che lavorano nella immensa città.

Beneficenza

La Giornata Missionaria ha fatto contento anche il propagandista don Urbani che ha raccolto frutti spirituali e materiali.

Beneficenza

In Sala Parrocchiale viene piena ogni volta che c'è qualche cosa. «Dopo la Chiesa, ha detto il Parroco, la Sala è il convegno di tutti i parrochiani». Ed è proprio una vera soddisfazione!

Beneficenza

Il giorno 11 novembre Vendoglio sarà preso d'assalto da tutti gli Aspiranti della sotto-federazione di B. U. per il loro convegno annuale. Si preparano per loro grandi cose. E' vero Armani!!!!

Beneficenza

Si dice che sia pronto il bellissimo disegno del nuovo Altare Maggiore.

Beneficenza

Dopo la solennità del Perdono e Congresso Parrocchiale Eucaristico, oratore Mons. Olivo Comelli, riuscita un vero trionfo di fede nella domenica 18 ottobre, e venuta la volta della festa annuale catechistica, domenica 19, nella precedente settimana, 25 cor.

NIMIS L'anniversario della Marcia su Roma

Oggi nella Chiesa Parrocchiale di Centa nell'intervento di tutte le Autorità Civili e Politiche, e delle organizzazioni del Regime, con Bandiere e gagliardetti gli mons. D. Bernarmino Alessi, ha detto la messa in suffragio dei caduti. Al Vangelo il Monsignore Pivano, ha rivelato parole piene di patriottismo e religione. Finiva la Messa si è formate il corteo con la banda del D. L. in testa, e al suono degli inni nazionali, si è recato al Monumento dei Caduti ove il Segretario Politico ha letto il discorso del Duce che è stato applaudito col saluto al Duce. Ha detto poi alcune parole a quattro reduci dell'A. O. presenti, quindi il corteo si è sciolto.

Tra Livenza e Tagliamento (DIOCESI DI CONCORDIA)

Il XIV Annuale della Marcia su Roma

A Portogruaro

All'alba dell'anno 15.00, Portogruaro patriottica e fascista ha celebrato con grande solennità la storica ricorrenza, fondendo tre ideali altissimi: la Fede, l'amor di Patria e lo spirito fascista.

All'ora convenuta, la Piazza Umberto I. era gremita di Associazioni combattentistiche, di organizzazioni di popolo. Le Autorità cittadine presenziavano la cerimonia.

Dopo avvenuto l'ammassamento delle molte migliaia di persone, un Legionario d'Africa innalzò il grande tricolore sul palo della piazza, mentre la banda cittadina suona, la Marcia Reale e Giovinetta.

Avvenuta la presentazione della Compagnia dei Legionari d'Africa delle vecchie Camicie nere e della falanga dei Fascisti, il Segretario Politico dott. Tostani, da apposito palco sul quale si trovano le Autorità, provvede al rilascio dei Brevetti della Marcia su Roma ai concittadini.

Terminata la consegna dei Brevetti, il dott. Tostani rilascia ai Legionari reduci dall'Africa una medaglia offerta dalla Federazione Fascista di Venezia. Lo stesso Segretario appunta sul bavero del grigio vestito coloniale la significativa medaglia.

Ecco i nomi dei Legionari: Anastasia Giovanni, Belletto Giuseppe, Belletto Umberto, Benvenuto Secondiano, Bergamasco Mario, Bianco Camillo, Bianco Pietro, Bidon, Giovanni, Boldarin Antonio, Boschini Bruno, Bravin Osvaldo, Bronzin Marco, Cassan Natale, Castellato Adolfo, Cerofolini Marco Antonio, Chianotto Ferdinando, Ciufo Attilio, Colaviti Antonio, Colusso Gio. Battista, Cudin Antonio, D'Antonio Pasquale, Diamante Agostino, Diamante Luigi, Drigo Antonio, Drigo G. Batta, Drigo Dante, Drigo Giovanni, Drigo Luigi, Drusso Ruggero, Faggioli Guerriero, Faggiolato Alberto, Fagotto Guido, Florian Sante, Furlanetto Antonio, Gazzin Fausto, Gavagnin Colombo, Gattai Sante, Guarini Giuseppe, Marson Alessandro, Milan Fioravante, Mihci Giuseppe, Minuzzi Luigi, Mior Giovanni, Molinaro Santino, Moro Antonio, Munereto Benvenuto, Muschietti Italo, Paccagnini Vittorio, Pasionello Nello, Pavan Antonio, Piccolo Luigi, Piasentin Giovanni, Pitton Lino, Pozzan Angelo, Porzoban Mario, Rizzato Guerriero, Roman Antonio, Rossetto Candido, Saccardi Riccardo, Santellani Vittorio, Segatto Antonio, Sonzin Natale, Spessotto Mario, Tesolin Silvio, Tonello Bruno, Tonasso Bellino, Tonello Angelo, Trevisan Galvino, Vaccari Antonio, Vignando Antonio, Vignando Luigi, Vivan Sante, Zanet Antonio, Zanoni Antonio, Zanon Giovanni, Zamin Umberto, Zoccarato Gregorio e Zoccolan Armando.

La folla ha assistito alla consegna delle medaglie plaudente alla chiamata di ogni nome. Subito dopo si è formato un lungo corteo il quale ha percorso le vie della città per giungere poi in Duomo dove è stata celebrata una funzione di suffragio dei Caduti per la Patria.

La S. Messa è stata celebrata dal Rev. Mons. cav. prof. Ludovico Giacomuzzi, in rappresentanza di S. E. mons. Vescovo. Dopo la S. Messa, il Revmo Mons. dott. G. Batta Thoma, ha impartito l'assoluzione al tumulo.

Nel pomeriggio, alle ore 15, al Campo Sportivo hanno avuto luogo le esercitazioni sportive della gioventù fascista.

A Pordenone

In un festoso tripudio di tricolori, con la partecipazione plebiscitaria delle masse popolari, a Pordenone ed in tutti i Comuni della Diocesi, è stato solennemente ricordato il ritorno anniversario di quella ormai storica ora che, con l'avvento del Fascismo al Governo della Nazione, doveva portare la Patria all'Impero.

La leggermente velata ma tiepida giornata autunnale, ha trovato la città in gran movimento fin dalle prime ore per il continuo affluire di associazioni e di organizzati ai luoghi di convegno, per l'animato sventolio di vessilli ed il suono della musica che passavano festosamente salutate dalla folla che intanto andava infittendosi lungo corso Vitt. Em., piazza Cavour e Piazza XX Settembre, attraverso le quali dovevano passare le centurie dei fascisti dirette all'adunata generale disposta nel monumentale piazzale delle sale urbane. Nel vasto recinto tutto pavese, con pennoni e addobbi tricolori al cen-

Tentato furto

I ladri notturni, molto pratici di tutti i locali di Nimis, sono verso la mezzanotte ruppero l'interriera del magazzino di coloniali e private, della vedova Comelli Elisa in-Cossio, ma il rumore, fece svegliare Pietro Nimis, che dorme sopra il negozio. Questi subito, diede avviso alla proprietà, che armata d'un nodoso bastone venne di corsa a basso, ma i ladri però, si erano già scappati, non gli restò che riparare le rotture fatte da essi.

Furti agricoli

Quest'anno furono numerosi, tanto di grano, fagioli, iva ecc., meno male che il raccolto sta per finire. Auguriamo che per l'anno d. v. le Autorità competenti provvederanno ad una guardia stabile tanto necessaria in questo comune.

Beneficenza

All'Ente O. A., in occasione della morte della sig. Del Toso Caterina, hanno elargito L. 10 ciascuno i signori Giacomello Alessandro, Del Favero Nino e Larise Luigi.

Beneficenza

Nella stessa occasione ha offerto L. 5 all'Asilo la sig. Carlini Maria, ed all'Opera Balilla L. 10 ciascuno il cav. Antonio Tamai ed il rag. Giuseppe Tamai.

Beneficenza

Mercoledì 4 novembre, annuale della Vittoria, sarà inaugurato in località la Crocera, da dove partono le strade per le varie frazioni del comune, il monumento ai giovani del paese caduti per la Patria. La benedizione sarà impartita da mons. dr. cav. Luigi James del Capitolo concordiese, e quindi il ten. col. Maddalena della Federazione Combattenti, terrà il discorso ufficiale.

Beneficenza

Alle ore 9, attraverso le vie della cittadina, tutta pavesta i vessilli tricolori ha sfilato il corteo delle associazioni e della popolazione che dopo aver reso omaggio al Monumento ai Caduti, si è recato in chiesa per assistere alla S. Messa di suffragio. Ha celebrato il rito Mons. Arcidiacono, cav. Luigi Cozzi. Subito dopo nella Piazza Vittorio Emanuele dove era stato eretto un palcoscenico, il gagliardetto ha sfilato partecipi alla benedizione al nuovo gagliardetto del Fascio Femmine, pronunciando alla fine nobili e patriottiche parole. Fungeva da padrina del vessillo la signorina Pascamini. La Segretaria del Fascio Femmine, sign. maestra Amalia Spingolo ha consegnato con un felice discorso, il gagliardetto alla signorina. Quindi la cerimonia ha avuto termine con il saluto al Duce ed il suono degli inni della Patria.

Beneficenza

L'annuale della Rivoluzione è stato festeggiato con imponenti cortei, cerimonie religiose in suffragio dei Caduti e grandi adunate di popolo. Nella notte tutti i paesi dalle Prealpi al mare, apparivano festosamente illuminati.

Beneficenza

La Presidenza della Sezione Combattenti rende noto: I commilitoni che vogliono partecipare al rancio tricolorista, sono pregati di ritirare il buono presso il camerata Umberto Coassin, negozio Viana, versando l'importo di L. 5.

Beneficenza

Secondo la costituzione apostolica del Sommo Pontefice Benedetto XV di f. m. i Sacerdoti che si valgono della triplice celebrazione della Santa Messa nel giorno sacro alla commemorazione dei fedeli defunti, il 2 novembre, sono tenuti ad applicare una delle tre Messe.

Beneficenza

L'Osservatore Romano informa che quest'anno la intenzione del Santo Padre è il pietoso suffragio per i Caduti nella guerra che attualmente insanguina la Spagna.

Beneficenza

La riunione delle Commissioni pro Seminario e delle Presidenze delle Associazioni di A. C. indette per l'anno, si è svolta a Udine il 29 settembre a Casarsa ed a S. Vito al Tagliamento sono state rimandate a giovedì prossimo, 5 novembre. A urvano luogo a Casarsa alle ore 14,30 per Casarsa e S. Giovanni; e S. Vito al Tagliamento, alle ore 16, per S. Vito, Savorgnano, Gleris e Rosa.

Beneficenza

Rammentiamo invece che nel pomeriggio odierno, venerdì 30, alle ore 16 sarà tenuta presso la Casa dell'A. C. la riunione delle Commissioni e delle Presidenze di Pordenone (S. Marco e S. Giorgio), Vallenoncello, Villanova, Torre e Roragrando.

Beneficenza

A norma degli interessati comuniciamo che l'inizio dell'anno scolastico avrà luogo alle ore 9 di giovedì 5 novembre a Portogruaro, e sabato 7 novembre a Pordenone.

Beneficenza

Con specialissima solennità è stata celebrata la Festa. L'Azione Cattolica ha fatto, durante la prima Messa, la S. Comunione generale ed ha quindi partecipato alla Messa solenne ed all'On. di Adorazione, mantenendosi poi in assemblea plenaria, nel Salone delle Suore.

Beneficenza

I discorsi vennero tenuti da monsignor Arciprete e da due signori.

Beneficenza

Con specialissima solennità è stata celebrata la Festa. L'Azione Cattolica ha fatto, durante la prima Messa, la S. Comunione generale ed ha quindi partecipato alla Messa solenne ed all'On. di Adorazione, mantenendosi poi in assemblea plenaria, nel Salone delle Suore.

Beneficenza

La sera del 4 novembre i giovani dell'Associazione di Azione Cattolica «C. Cantù» daranno nel Salone delle Rev. Suore l'attesa recita della commedia «Froglino» di P. C. Ambrosi. Preparati dal loro direttore sig. Colonnello Carlo, sapranno certamente farsi onore.

Beneficenza

Mercoledì 4 novembre, annuale della Vittoria, sarà inaugurato in località la Crocera, da dove partono le strade per le varie frazioni del comune, il monumento ai giovani del paese caduti per la Patria. La benedizione sarà impartita da mons. dr. cav. Luigi James del Capitolo concordiese, e quindi il ten. col. Maddalena della Federazione Combattenti, terrà il discorso ufficiale.

Beneficenza

Alle ore 9, attraverso le vie della cittadina, tutta pavesta i vessilli tricolori ha sfilato il corteo delle associazioni e della popolazione che dopo aver reso omaggio al Monumento ai Caduti, si è recato in chiesa per assistere alla S. Messa di suffragio. Ha celebrato il rito Mons. Arcidiacono, cav. Luigi Cozzi. Subito dopo nella Piazza Vittorio Emanuele dove era stato eretto un palcoscenico, il gagliardetto ha sfilato partecipi alla benedizione al nuovo gagliardetto del Fascio Femmine, pronunciando alla fine nobili e patriottiche parole. Fungeva da padrina del vessillo la signorina Pascamini. La Segretaria del Fascio Femmine, sign. maestra Amalia Spingolo ha consegnato con un felice discorso, il gagliardetto alla signorina. Quindi la cerimonia ha avuto termine con il saluto al Duce ed il suono degli inni della Patria.

Beneficenza

L'annuale della Rivoluzione è stato festeggiato con imponenti cortei, cerimonie religiose in suffragio dei Caduti e grandi adunate di popolo. Nella notte tutti i paesi dalle Prealpi al mare, apparivano festosamente illuminati.

Beneficenza

La Presidenza della Sezione Combattenti rende noto: I commilitoni che vogliono partecipare al rancio tricolorista, sono pregati di ritirare il buono presso il camerata Umberto Coassin, negozio Viana, versando l'importo di L. 5.

Beneficenza

Secondo la costituzione apostolica del Sommo Pontefice Benedetto XV di f. m. i Sacerdoti che si valgono della triplice celebrazione della Santa Messa nel giorno sacro alla commemorazione dei fedeli defunti, il 2 novembre, sono tenuti ad applicare una delle tre Messe.

Beneficenza

L'Osservatore Romano informa che quest'anno la intenzione del Santo Padre è il pietoso suffragio per i Caduti nella guerra che attualmente insanguina la Spagna.

Beneficenza

La riunione delle Commissioni pro Seminario e delle Presidenze delle Associazioni di A. C. indette per l'anno, si è svolta a Udine il 29 settembre a Casarsa ed a S. Vito al Tagliamento sono state rimandate a giovedì prossimo, 5 novembre. A urvano luogo a Casarsa alle ore 14,30 per Casarsa e S. Giovanni; e S. Vito al Tagliamento, alle ore 16, per S. Vito, Savorgnano, Gleris e Rosa.

Beneficenza

Rammentiamo invece che nel pomeriggio odierno, venerdì 30, alle ore 16 sarà tenuta presso la Casa dell'A. C. la riunione delle Commissioni e delle Presidenze di Pordenone (S. Marco e S. Giorgio), Vallenoncello, Villanova, Torre e Roragrando.

Beneficenza

A norma degli interessati comuniciamo che l'inizio dell'anno scolastico avrà luogo alle ore 9 di giovedì 5 novembre a Portogruaro, e sabato 7 novembre a Pordenone.

Beneficenza

Con specialissima solennità è stata celebrata la Festa. L'Azione Cattolica ha fatto, durante la prima Messa, la S. Comunione generale ed ha quindi partecipato alla Messa solenne ed all'On. di Adorazione, mantenendosi poi in assemblea plenaria, nel Salone delle Suore.

Beneficenza

I discorsi vennero tenuti da monsignor Arciprete e da due signori.

Beneficenza

Con specialissima solennità è stata celebrata la Festa. L'Azione Cattolica ha fatto, durante la prima Messa, la S. Comunione generale ed ha quindi partecipato alla Messa solenne ed all'On. di Adorazione, mantenendosi poi in assemblea plenaria, nel Salone delle Suore.

Beneficenza

I discorsi vennero tenuti da monsignor Arciprete e da due signori.

GORIZIA

L'annuale della Marcia su Roma

Le manifestazioni celebrative del XV Annuale della Marcia su Roma si sono svolte a Gorizia in forma particolarmente solenne con l'intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta e con la partecipazione di migliaia di CC. NN. della città e dei paesi circoscriventi. Dopo il rito religioso il Duca ha proceduto alla consegna delle ricompense al valore e quindi ha distribuito ai decorati la tessera del Partito dell'anno XV. S. A. R. il Duca d'Aosta ha infine consegnato i brevetti della Marcia su Roma, i premi conferiti dalla Dante Alighieri ed i premi per le giovani fasciste che si sono distinte nei campionati atletici di Napoli.

Bilancio preventivo del Comune

La consulta municipale, riunitasi il giorno 15 ottobre corrente, ha preso in discussione ed approvato il bilancio preventivo del Comune per l'esercizio finanziario 1937.

Il bilancio prevede, mediante un finanziamento straordinario, l'esecuzione di opere pubbliche, in piccola parte già in via di esecuzione, per una spesa totale di 3.000.000 di lire, comprendente l'applicazione del piano regolatore cittadino, l'apertura e la sistemazione delle aree della nuova strada tra la piazza della Vittoria e la via Francesco Crispi, la sistemazione della Riva Castello e della Via Drossi, la sistemazione a parco delle adiacenze del monumento ossario di Oslavia, i lavori di miglioria interna degli stabili del R. Liceo Ginnasio e del R. Istituto Magistrale, la costruzione di un nuovo padiglione per la R. Scuola tecnica industriale, vari altri impianti e sistemazioni in edifici scolastici.

Queste spese straordinarie sono previste in aggiunta alla somma di lire 734.490, stanziata in bilancio per opere e manutenzioni ordinarie e quella di lire 795.620 per le spese ordinarie inerenti alla pubblica istruzione.

Particolarmente rilevanti sono gli stanziamenti per l'assistenza ai poveri, in specie per provvidenze sanitarie. Questi raggiungono la cifra di lire 1.285.574, superata il diciassette per cento delle spese ordinarie complessive, e sono un indice della fattiva opera del Regime a favore delle classi meno abbienti.

E' pure da rilevare che il bilancio prevede la liquidazione di un contributo ammontante ad un milione a favore dell'Ospedale Vittorio Emanuele III, a parziale finanziamento dei lavori di costruzione in corso, che doteranno la città di un importante e modernissimo complesso ospedaliero.

La consulta municipale ha poi dato parere favorevole all'provvedimento relativo all'abbattimento di tre piccoli stabili in Riva Castello, che formano attualmente una strozzatura. E' il primo passo di una sistemazione della vecchia strada di accesso al Castello, che tenderà a migliorarne la viabilità, senza togliere nulla delle caratteristiche storiche ed artistiche della via stessa.

La Consulta Municipale ha quindi dato parere favorevole al progetto per l'apertura della nuova strada che congiungerà la piazza della Vittoria con la Via Francesco Crispi e che avrà una diramazione verso la via delle Monache, esprimendo il voto che l'amministrazione comunale faccia quanto è possibile per ottenere che gli edifici già esistenti lungo il tracciato della strada stessa, non costituiscono un contrasto con le belle costruzioni che già sorgono e che non mancherebbero di sorgere sulla nuova strada.

La Consulta ha espresso quindi parere favorevole alla nuova arteria sia denominata via Roma, in sostituzione dell'attuale che, essendo una via secondaria, s'addice meno a portare il nome della Città Eterna, che, dopo aver additato al mondo le vie della civiltà, è stata per secoli, e lo è più che mai oggi, il simbolo e la fede nel destino imperiale d'Italia.

Contemporaneamente il rev. don Schena ha tenuto un corso di predicazione nella chiesa parrocchiale di S. Vincenzo, ove per lodevole iniziativa del solerte e zelante parroco molto buona preparazione alla festa della Regalità di Cristo.

Don Schena ha fatto una geniale e profonda illustrazione, in lezioni concatenate del «Regno» di Dio negli Evangelii.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI

GASPARINI

UDINE - Via Savorgnano, 25

Telefono 4 24

VINI

PIU' GENEROSI - PIU' GUSTOSI Analizzabili di maggior valore analitico durante la pigiatura delle uve preparati nel LABORATORIO DI CHIMICA AGRARIA - Dott. ROMANO TOMMASI - scio SOLFOFOSFOGENO - il più potente purificatore dei mosti. NUTROSOLFOSGENO - Ottimo sterilizzante. Cera ed enzimo: corroborante dei mosti, di uve bianche, scarsi di acidità fissa (cero). SALE NUTRITIVO - Miscela acida corroborante dei mosti - Necessario nelle vinificazioni di uve - Nutrienti da produttori diretti (clicina ed ibridi in genere) deve essere unitamente al Solfosfogeno. Indispensabile nella preparazione dei vini.

FERMENTI SELEZIONATI ELITICI PU. RI CENTRIFUGATI - Indispensabile per ottenere vini tipici e più alcoolici. IMPORTANTI - Per acquisti ed istruzioni rivolgetevi al proprio Consorzio Agrario Cooperativo o direttamente al Dott. ROMANO TOMMASI - scio, Via Pastini, 20 - Udine - Tel. 25. Per i più piccoli di aziende e clienti date a alle 12.

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

LA GUERRA D'ETIOPIA

La prefazione di Mussolini al libro di Badoglio

Oggi 30 ottobre vede la luce, per i tipi dell'editore Mondadori, il volume "La guerra d'Etio-... di S. E. il Maresciallo Badoglio. Per questo libro, che è attesissimo in tutto il mondo, il Duce ha dettato la seguente prefazione:

Questo del Maresciallo d'Italia, Pietro Badoglio, è il libro che narra e consacra la vittoria africana. Lo stile è semplice, quasi nudo, poiché i fatti non hanno bisogno di amplificazioni letterarie: è uno stile tipicamente alla stessa psicologia del Maresciallo. L'imperativo categorico della guerra africana, come di tutte le guerre, era, questo: bisognava vincere, ma nella guerra d'Etio-... a questo imperativo, le circostanze aggiungevano un altro non meno categorico: bisognava vincere e presto.

tre mesi dalla fine delle ostilità, non meno di un terzo delle truppe mandate in A. O. è tornato o è in corso di rimpatrio. Quando il Maresciallo Badoglio giunse sul fronte, ai primi di dicembre, la bandiera italiana sventolava già da un mese su Makallè. L'occupazione di Makallè, aveva certamente allungato la linea dei rifornimenti, ma se non avessimo compiuto il primo gesto di audacia, quell'ere mesi dalla fine delle ostilità, non re, perché chi osa ha una probabilità ed è quasi sempre aiutato dalla fortuna. Bisogna soprattutto osare, quando l'elemento umano ha la tempra dei legionari d'Africa, cresciuti nel clima della Rivoluzione delle CC. NN. Così la guerra che da dal 3 ottobre al 5 maggio portò di pieno diritto darsi «fascista», perché è stata condotta e vinta col animo del fascismo: rapidità, decisione, spirito di sacrificio, coraggio e resistenza oltre i limiti umani.

Le considerazioni che il Maresciallo Badoglio svolge alla fine del suo volume, saranno, come devono essere, meditate. Questa guerra di popolo, come fu detto nel discorso di Pontinia, è stata vinta dal popolo. Contro lo rionozace e tributa la sua ammirazione al popolo italiano: combattenti e civili. Tutti sono stati degni della vittoria che per la prima volta, non solo non ha avuto soccorsi stranieri, ma ha dovuto sfondare il fronte coalizzato del mondo. Il popolo italiano saluta nel Maresciallo Badoglio l'artefice della vittoria militare, il conquistatore della capitale nemica. Il 5 maggio veniva issato sui ghiacci del Leone di Giuda, il tricolore d'Italia. Quattro giorni dopo prendeva inizio la nuova epoca dell'impero di Roma.

MUSSOLINI Roma, 6 ottobre XIV E. F.

AL COMITATO PER IL "NON INTERVENTO," Un'altra serie di violazioni sovietiche documentate dall'Ambasciatore Grandi

LONDRA, 29 Ieri al Comitato di non intervento l'ambasciatore Grandi ha presentato un'altra impressionante denuncia contro le sistematiche violazioni commesse dalla Russia comunista all'accordo di non intervento in Spagna.

aeroplani, bombe e mitragliatrici di origine russa. 12) Il 15 ottobre il piroscafo russo Komsomol arrivava dalla Russia e sbarcava a Cartagena 50 carri blindati ed altro materiale da guerra insieme a cento meccanici destinati a guidare i carri armati. 13) Il 15 ottobre il piroscafo russo Starik Bolshoevich era nel porto di Cartagena in arrivo da Odessa con un carico che includeva aeroplani smontati, carri di assalto, bombe e munizioni varie. 14) Il 15 ottobre un piroscafo russo sbarcò a Barcellona uomini e munizioni. 15) Il 16 ottobre si seppe da Barcellona che vi erano 1500 russi in un aerodromo situato a 80 km. al sud di Alicante (pare che si tratti dell'aerodromo militare di Los Alcazar).

L'efficienza delle forze del Partito

ROMA, 29 Il Foglio d'Ordini del Partito nazionale fascista n. 167, in data 29 ottobre XV secondo dell'Impero, reca il seguente specchio delle Forze inquadrati nel P. N. F., nelle associazioni fasciste e nelle organizzazioni dipendenti:

al di là di Ponte Milvio, ed ha visitato la sala interna dell'Accademia, il salone di istruzione ove giovani allievi stanno compiendo esercizi di scherma. Ad una prima interruzione il Duce manifesta il desiderio di partecipare ad alcuni assalti, calza la maschera e impugna la sciabola e si misura con uno tra i più abili allievi con vigore e maestria. Assiste quindi allo sfilamento delle conturie del Balilla moschetti e degli Accademisti della Farnesina e visita i lavori in corso. Il Capo del Governo assiste poi alle esercitazioni d'insieme degli accademisti e dei Balilla e si reca in piazzale Crenestino ad inaugurare lo edificio costruito per cura della S. A. Cooperativa per la costruzione e acquisto di case popolari ad economi che tra i tramvieri di Roma. In via dell'Impero il Duce ha poi assistito allo scoprimento della quinta tavola dell'Impero che registra, per la storia, la conquista dell'Etio-... Ragguigne quindi la Basilica ed il Convento di S. Sabina dove è ricevuto dal generale del Domenico, Padre Gillet, e dal Procuratore generale Padre Caterini. Il Capo del Governo esamina e ammira la perfezione dei restauri che, iniziati il 10 giugno di quest'anno, costituiscono, ora, all'antico austero decoro la chiesa che Celestino I costruì intorno al 1430. Visita poi i lavori compiuti per i restauri del Chiostro e del Convento che risalgono al 1920 e quindi il tempio di S. Domenico. Entrato nello studio di Padre Gillet, il Capo del Governo pone la firma sul libro d'oro dell'Ordine poi si reca alla cappella privata del Padre Generale decorato da un allievo di Denis che — fattosi monaco domenicano — ha qui lasciato un segno vivo della sua arte moderna e tuttavia ispirata da una profonda sensibilità religiosa. Il Capo del Governo, ondeggiato da tutti i presenti, lascia quindi il sacro luogo, ancora accolto dagli applausi della folla.

Mussolini visita la Basilica di S. Sabina ROMA, 29 Alle ore 15 di ieri S. E. Mussolini si recò alla Farnesina, dove nuove costruzioni, sono sorte, e altre sorgono

CORRIERE COMMERCIALE

Table with columns: TITOLO, Valore annuo, Ultimo corso, Chiusa, Chiusa ediz. Includes market data for Milan.

La situazione del burro

Mercati del burro calmi. Compratori e venditori stanno ad osservare gli sviluppi delle note recenti disposizioni disciplinanti i prezzi del mercato caseario. Dalle poche quotazioni ufficiali disponibili si rileva che a Brescia il prezzo del burro è ritornato alle L. 10,50 praticate nella seconda quindicina di agosto, e quello di Treviso è pure ridisceso alle L. 12,25 dal 12,50 cui era stato fissato l'altra settimana, come massimo. Per la piazza milanese è stata confermata la base di L. 10,75 in vigore da quasi tre mesi.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III 11.30: Orchestra da camera Malatesta. 12.40-13 e 13.45-13.50: Trio Chesi Zanardelli. 14.15: Trasmissione da Merano. Concerto sinfonico diretto dal M.º Gilberto Gravano. 15.30: Cronache del regime: S. E. Giuseppe Bottai. 17.15: Selezione di canzoni. Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II TORINO II 17.15-17.30: Concerto della violinista Nilda Pignatelli. 18.40: Concerto della Banda del RR. CC. diretto dal M.º Luigi Crespi. 19.00: Concerto d'organo jazz, eseguito da Emilio Bassoli. PROGRAMMI D'ALESTERO Brucellesi. 18.30: Concerto: Giuseppe Verdi (con illustrazioni musicali), Giuseppe

Advertisement for Fiat trucks. Large stylized text 'Avanguardia' and 'FIAT'. Text: 'GLI AUTOCARRI DELLA VITTORIA IMPERIALE'. 'esposone al Salone di Milano anche la più vasta gamma di autoveicoli industriali.' 'Dagli autocarri che in A.O. sono stati validi strumenti del glorioso Esercito - primissimo il 634 N - ad ogni altro automezzo per il trasporto stradale persone e merci, a nafta a benzina a gasogeno elettrici' 'LA FIAT AL SALONE DI MILANO - ANNO XV'